

IN UMBRIA LE ANALISI A PORTATA DI CLICK

CON IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2010-2012, LA REGIONE UMBRIA HA PROMOSSO LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER IL CONTROLLO DELL'ACQUA EROGATA DAGLI ACQUEDOTTI PUBBLICI. ARPA UMBRIA HA COSÌ REALIZZATO IL PORTALE WWW.LACQUACHEBEVO.IT, CHE FORNISCE TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE ACQUE DEI RUBINETTI.

Oltre 12.000 chilometri di acquedotti a cui lavorano 350 operatori dei soggetti gestori, 3.600 litri al secondo di acqua captata, 900 opere di presa, 115 milioni di litri prelevati ogni anno per un sistema che eroga in media 250 litri al giorno per abitante servendo il 98% della popolazione umbra e che annovera 30 milioni di metri cubi di perdite. Sono alcuni dei dati che caratterizzano nel suo complesso la gestione acquedottistica in Umbria, cui si aggiungono quelli più strettamente connessi al sistema dei controlli e che parlano di 3.000 punti di controllo dei quali 1.500 alla distribuzione, su cui vengono ogni anno effettuati 10.000 controlli per complessivi 100.000 parametri esaminati.

Numeri, questi ultimi, che fotografano un quadro di importante presidio, in linea con quanto stabilito dalla normativa su questo fronte, presidio operato dal complesso dei soggetti chiamati in causa che, negli ultimi anni, hanno rafforzato il confronto e la collaborazione fra di essi, grazie anche agli strumenti messi a disposizione dalla Regione Umbria, a partire dal *Piano regionale della prevenzione 2010-2012*. Con quest'ultimo, infatti, la Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza ha, fra le altre cose, promosso lo sviluppo di una specifica linea d'azione volta alla ideazione e prefigurazione di un sistema informativo integrato per il controllo della qualità dell'acqua erogata dagli acquedotti pubblici.

Un sistema che ha consentito ad Arpa Umbria di arrivare, con la collaborazione delle Asl e dei soggetti gestori, alla georeferenziazione dei punti di prelievo per la realizzazione dei controlli analitici e, per questa via, a realizzare quella banca dati unica che ha permesso la costruzione di quello che senza dubbio rappresenta un'esperienza all'avanguardia sul fronte dell'accessibilità totale alle informazioni circa la qualità delle acque erogate dagli acquedotti pubblici, il portale www.lacquachebevo.it.

In ossequio infatti alla piena realizzazione di quei principi di trasparenza fermamente ribaditi dalla legislazione degli ultimi anni, l'Agenzia nel 2012 ha pubblicato, insieme ad Asl e gestori, "lacquachebevo.it – il portale delle acque potabili in Umbria", uno strumento completo, puntuale e facile da consultare che consente ai cittadini di accedere a ogni informazione sulle acque che sgorgano dai rubinetti della regione, dai risultati dei controlli effettuati alle modalità con cui questi vengono svolti fino all'origine delle acque, nonché di consultare, praticamente in tempo reale, gli eventuali provvedimenti di non potabilità adottati dalle amministrazioni. Nello specifico, selezionando un indirizzo, un acquedotto o una località, oppure muovendosi attraverso una mappa interattiva, è possibile rintracciare i punti di monitoraggio lungo gli acquedotti della zona di interesse e, attraverso questi,

accedere a tutti i risultati delle analisi condotte in quel punto negli ultimi anni, ai dati medi – sempre in termini di qualità – dell'acquedotto e allo storico dei provvedimenti di non potabilità adottati in quel punto. Una specifica sezione fornisce poi un quadro completo sull'organizzazione dei controlli e i parametri analizzati, unita a uno specifico focus sulle caratteristiche chimico-fisiche delle acque sotterranee umbre. Insomma un'esperienza di collaborazione più che positiva che ha portato alla realizzazione di uno strumento utile e al servizio dei cittadini, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse e che è da oggi consultabile tramite smartphone e tablet, grazie alla app "Arpa Umbria".

Giancarlo Marchetti

Direttore tecnico, Arpa Umbria

